

2 Inginocchiatoi scolpiti a pergamena.

L'uno di essi ha la forma di un semplice sgabello, l'altro invece di un vero inginocchiatoio; sopra amendue si posava il libro d'orazioni e davanti ad essi s'inginocchiavano il signore e la dama sopra cuscini posti in terra.

Antefice J signori Romes de Chien

3 Tavola a cavalletti coperta da tovaglia.

Questa tavola rappresentava quasi un altario su cui due candelieri brillavano davanti ad una sacra immagine, oggetto di particolar divozione dei padroni del castello.

4 Dittico appeso al muro, sopra la tavola.

Questo dipinto rappresenta divisa in due scomparti la scena dell'annunziazione, ed è opera del distinto pittore sig. Rodolfo Morgari. La cornice fu eseguita dallo intagliatore sig. Rosso.

CAPPELLA

Nella parte destinata ai signori del Castello.

1 Mensa dell'altare di legno intagliato a traforo, dorato, su fondo colorito.

Il modello di questa mensa dell'altare fu tolto da quello della cappella del castello d'Issogne. Essa fu eseguita dall'intagliatore sig. Gasperini.

2 Tovaglia dell'altare.

La tovaglia che copre la mensa dell'altare è dello stesso genere delle altre tovaglie tessute a opera, delle quali già abbiamo visto altri esempi. Questa fu però arricchita dalla signorina Bianchi mediante un vago contorno o frangia a nodi tratta con paziente lavoro della tovaglia stessa.